

## INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Gli Autori</i>	XIII
<i>Prefazione</i>	XV
<i>Premessa alla seconda edizione</i>	XVII
<i>Premessa alla prima edizione</i>	XIX

### CAPITOLO I

## NOZIONI E FONTI DEL DIRITTO DEL LAVORO

Mattia Persiani

1. Diritto comune, <i>jus mercatorum</i> , diritto commerciale	1
2. Le origini del diritto del lavoro	2
3. La funzione del diritto del lavoro	4
4. L'ambito di applicazione del diritto del lavoro	5
5. Il lavoro nelle pubbliche amministrazioni	7
6. Le fonti del diritto del lavoro: a) Fonti internazionali	8
7. <i>Segue. b)</i> Il diritto europeo	9
8. <i>Segue. c)</i> La Costituzione repubblicana	11
9. <i>Segue. d)</i> Le leggi ordinarie	12
10. <i>Segue. e)</i> La contrattazione collettiva	13
11. <i>Segue. f)</i> Gli usi e l'equità	15
12. <i>Segue. g)</i> La giurisprudenza	16

CAPITOLO II  
**LAVORI E TIPOLOGIE CONTRATTUALI**

Michel Martone

13. Il lavoro subordinato: nozione e funzioni	19
14. La subordinazione nell'elaborazione dottrinale	21
15. La subordinazione nell'interpretazione giurisprudenziale	23
16. Il lavoro autonomo e le collaborazioni coordinate e continuative	26
17. Il lavoro occasionale	31
18. Rapporti di lavoro particolari	33
19. Il lavoro a tempo determinato	33
20. La somministrazione di lavoro	37
21. Il lavoro a tempo parziale	41
22. Il lavoro intermittente	42
23. Il lavoro ripartito	44
24. I rapporti di lavoro con finalità formative: l'apprendistato	45
25. I tirocini formativi o <i>stages</i>	47
26. I rapporti associativi	48
27. <i>Segue.</i> L'associazione in partecipazione	49
28. Il lavoro in cooperativa	50
29. I rapporti di lavoro speciali o di disciplina speciale	50
30. <i>Segue.</i> Il lavoro gratuito e il lavoro familiare	51
31. <i>Segue.</i> Il lavoro giornalistico	51
32. <i>Segue.</i> Il lavoro a domicilio e il telelavoro	52
33. Il lavoro agile o <i>smart working</i>	53

CAPITOLO III  
**IL CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Stefano Liebman

34. Contratto e rapporto di lavoro	57
35. I soggetti: il prestatore di lavoro subordinato	59
36. <i>Segue.</i> Il datore di lavoro	60
37. Elementi essenziali del contratto: l'accordo	61
38. <i>Segue.</i> La causa	61
39. <i>Segue.</i> L'oggetto del contratto di lavoro	62
40. <i>Segue.</i> La forma	63
41. Elementi accidentali: <i>a)</i> il patto di prova, <i>b)</i> il patto di non concorrenza	63
42. <i>Segue.</i> <i>c)</i> Il termine	65
43. L'incontro fra domanda e offerta di lavoro	65
44. Categorie protette ed assunzioni obbligatorie	66

CAPITOLO IV  
**I POTERI DEL DATORE DI LAVORO**

Maurizio Del Conte

45. Il potere direttivo e il suo fondamento	69
46. Mansioni e <i>ius variandi</i>	70
47. Il demansionamento	72
48. Le modifiche del luogo di adempimento dell'obbligazione del lavoratore	73
49. Le modifiche dell'orario di lavoro: adibizione al lavoro straordinario e notturno	75
50. Il potere di vigilanza e di controllo	76
51. I controlli a distanza	76
52. Poteri del datore di lavoro e i diritti sindacali	79
53. Il potere disciplinare	79
54. Autonomia del potere disciplinare e concorso col diritto dei contratti	80
55. Cumulo tra responsabilità disciplinare e responsabilità civile per inadempimento del lavoratore	81
56. Azione disciplinare e autotutela del datore di lavoro	81
57. Il codice disciplinare	82
58. L'affissione del codice disciplinare	83
59. Il problema della tipizzazione delle sanzioni disciplinari	84
60. Il principio di proporzionalità tra inadempimento e sanzione	85
61. La recidiva	86
62. Licenziamento disciplinare	87
63. La revoca del licenziamento	88
64. La sospensione cautelare	88
65. Il trasferimento disciplinare	88
66. Il potere disciplinare nel rapporto di lavoro somministrato	89
67. Il procedimento disciplinare: la contestazione dell'addebito	90
68. Il requisito di specificità della contestazione disciplinare	91
69. La contestazione dei fatti e l'indicazione delle sanzioni applicabili	92
70. Le indagini preliminari	92
71. Il requisito dell'immediatezza	93
72. L'immutabilità della contestazione disciplinare	94
73. La difesa del lavoratore	94
74. I vizi procedurali del licenziamento disciplinare nell'area di applicazione dell'art. 18, l. n. 300/1970	95
75. Il ricorso ad arbitri	96
76. L'applicabilità dell'art. 7, l. n. 300/1970, ai dirigenti	96

CAPITOLO V  
**LE OBBLIGAZIONI ED I DIRITTI FONDAMENTALI  
 A TUTELA DEL LAVORATORE**

Valerio Maio

I.	DIRITTO AL LAVORO	99
77.	Le obbligazioni ed i diritti fondamentali a tutela del lavoratore	99
78.	Il diritto al lavoro e l'obbligazione di lavorare	100
79.	Esecutività del diritto al lavoro	102
II.	DIRITTO ALLA RETRIBUZIONE	104
80.	Diritto alla retribuzione e sue funzioni	104
81.	La retribuzione proporzionata e sufficiente	105
82.	Retribuzione e contrattazione collettiva	107
83.	La determinazione legale e giudiziale della retribuzione	109
84.	Forme e modi della retribuzione	114
85.	<i>Segue.</i> La retribuzione in natura o con partecipazione ai prodotti	115
86.	<i>Segue.</i> La retribuzione a cottimo	116
87.	<i>Segue.</i> La retribuzione con partecipazione agli utili o a provvigione	119
88.	<i>Segue.</i> La distribuzione di azioni ai lavoratori e la partecipazione alla gestione dell'impresa	120
89.	<i>Segue.</i> Il salario di produttività, la contrattazione collettiva di secondo livello ed il <i>welfare</i> aziendale	122
90.	Struttura della retribuzione	124
91.	Caratteristiche della retribuzione	126
92.	Retribuzione e merito nell'impiego pubblico privatizzato	128
III.	TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORATORE	130
93.	La dimensione temporale della prestazione di lavoro	130
94.	La durata massima dell'orario di lavoro ed il c.d. orario multiperiodale	133
95.	Il lavoro straordinario	136
96.	Pause, riposi, festività	138
97.	La disciplina delle ferie	140
98.	Il lavoro notturno	143
99.	La tutela della sicurezza del lavoratore	147
100.	<i>Segue.</i> I soggetti del sistema integrato di sicurezza sul lavoro	148
101.	<i>Segue.</i> Le attività del sistema integrato di sicurezza sul lavoro	152
IV.	TUTELA DELLA PERSONA CHE LAVORA	155
102.	La speciale tutela del lavoro delle donne e dei minori	155
103.	Pari opportunità uomo donna e non discriminazione	157
104.	Discriminazioni sul lavoro e tecniche di contrasto	158
105.	Tutela della salute, libertà e dignità della persona che lavora	161

	<i>pag.</i>
106. <i>Segue.</i> Tutela della libertà di opinione e diritto di critica del lavoratore	163
107. <i>Segue.</i> Tutela della sfera non patrimoniale del lavoratore: danno biologico, esistenziale e morale	165
108. <i>Segue.</i> Il <i>mobbing</i>	166
109. Tutela della <i>privacy</i> del lavoratore	169
110. Tutela delle opere dell'ingegno del lavoratore	174

## CAPITOLO VI VICENDE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Maurizio Del Conte

I. LA SOSPENSIONE DEL RAPPORTO	179
111. La sospensione del rapporto di lavoro in genere	179
112. Malattia o infortunio	181
113. Cure termali	183
114. Congedi di maternità e di paternità. In genere	184
115. <i>Segue.</i> Il congedo di maternità	184
116. <i>Segue.</i> Il congedo di paternità	185
117. I congedi parentali	186
118. Congedo per adozioni e affidamento	187
119. Il congedo matrimoniale	188
120. Lutto familiare e gravi malattie famigliari	188
121. Il servizio militare	189
122. Sospensione per l'adempimento di funzioni pubbliche elettive o di cariche sindacali provinciali e nazionali	190
123. Congedi nell'interesse all'elevazione culturale e professionale	191
124. La cassa integrazione guadagni	191
125. <i>Segue.</i> La gestione ordinaria	193
126. <i>Segue.</i> La gestione straordinaria	194
126. <i>bis.</i> La cassa integrazione in deroga per Covid-19	196
II. IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA	197
127. La disciplina del trasferimento d'azienda nell'evoluzione dell'art. 2112 c.c.: i diritti individuali	197
128. <i>Segue.</i> La procedura di informazione e consultazione sindacale	199
129. La disciplina speciale per il trasferimento d'azienda in crisi	200
III. LE ESTERNALIZZAZIONI	202
130. La disciplina dell'appalto e il divieto di appalto di manodopera nella l. n. 1369/1960	202

	<i>pag.</i>
131. L'abrogazione della l. n. 1369/1960 e la nuova responsabilità solidale di committente e appaltatore	203
132. Le novità introdotte dalla l. n. 92/2012	205

## CAPITOLO VII

### IL RECESSO INDIVIDUALE DAL RAPPORTO DI LAVORO

Stefano Liebman

I. I LICENZIAMENTI IN GENERALE	207
133. Le disposizioni originarie	207
134. Il preavviso e la relativa indennità	208
135. L'evoluzione della disciplina dei licenziamenti individuali	209
II. REQUISITI SOSTANZIALI DEL LICENZIAMENTO	215
136. Il giustificato motivo soggettivo e la giusta causa	215
137. Il giustificato motivo oggettivo	217
138. Le giustificazioni inerenti la "persona" del lavoratore diverse dall'inadempimento	220
III. I REQUISITI DI FORMA E DI PROCEDURA	221
139. La forma nella comunicazione del licenziamento	221
140. La procedura del c.d. licenziamento "disciplinare"	222
141. La procedura del c.d. "licenziamento economico"	223
IV. IL SISTEMA DEI RIMEDI	225
142. Segmentazione e modularità dei rimedi	225
143. La tutela reintegratoria "forte"	226
144. La tutela reintegratoria "attenuata"	227
145. La tutela risarcitoria "forte"	231
146. La tutela risarcitoria "attenuata"	232
147. La revoca del licenziamento	233
148. La tutela obbligatoria	233
V. IL D.LGS. N. 23/2015 IN TEMA DI "CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO A TUTELE CRESCENTI"	235
149. Licenziamento discriminatorio e reintegrazione	235
150. Le sanzioni in caso di licenziamento per "giustificato motivo" o "giusta causa"	235
151. Offerta di conciliazione	237
VI. L'AREA DI LIBERA RECEDIBILITÀ	237
152. Il licenziamento del dirigente	237

	<i>pag.</i>
153. Il licenziamento durante la prova	238
154. Le altre ipotesi	239
VII. LE DIMISSIONI DEL LAVORATORE E LA RISOLUZIONE CONSENSUALE	239
155. Le dimissioni	239
156. La risoluzione consensuale del rapporto di lavoro	241

## CAPITOLO VIII IL LICENZIAMENTO COLLETTIVO

Marco Marazza

157. Premessa	243
158. Il licenziamento collettivo prima della l. n. 223/1991	244
159. Le due fattispecie di licenziamento collettivo nella l. n. 223/1991	245
160. Il licenziamento collettivo per impossibilità di riassorbire i lavoratori precedentemente collocati in CIGS	246
161. Il licenziamento collettivo per riduzione di personale: i requisiti oggettivi	247
162. Il licenziamento collettivo per riduzione di personale: i requisiti causali	249
163. Il licenziamento collettivo nelle imprese sottoposte a procedure concorsuali	251
164. Il licenziamento collettivo nel pubblico impiego	252
165. La procedimentalizzazione del licenziamento collettivo	252
166. La procedura di informazione e consultazione sindacale	253
167. L'accordo sindacale	255
168. Vizi procedurali ed efficacia sanante dell'accordo sindacale	256
169. La selezione dei lavoratori da licenziare: i criteri di legge	257
170. I criteri di scelta convenzionali	260
171. Il regime sanzionatorio del licenziamento collettivo illegittimo	261
172. Licenziamento collettivo e tutela del reddito	263

## CAPITOLO IX LE INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO

Paola Ferrari

173. Dall'indennità di licenziamento all'indennità di anzianità	267
174. Il tramonto dell'indennità di anzianità e la nascita del trattamento di fine rapporto	268
175. La disciplina del trattamento di fine rapporto: a) il sistema di calcolo	269
176. <i>Segue. b)</i> La base retributiva	270
177. <i>Segue. c)</i> Il momento di maturazione del diritto	271
178. <i>Segue. d)</i> Le anticipazioni	271

	<i>pag.</i>
179. <i>Segue. e)</i> La natura del trattamento	272
180. Trattamento di fine rapporto e previdenza complementare	273
181. Il TFR in busta paga	275
182. L'indennità in caso di morte	276
183. Il Fondo di garanzia	277
184. I trattamenti spettanti ai lavoratori pubblici	278

## CAPITOLO X

### LA TUTELA DEI DIRITTI DEI LAVORATORI

Valerio Maio

185. Inderogabilità e identità del diritto del lavoro	283
186. Inderogabilità, nullità parziale di protezione e conformazione del contratto individuale	284
187. Invalidità delle rinunzie e transazioni del lavoratore	287
188. La derogabilità veicolata dalla contrattazione collettiva e l'art. 8, d.l. n. 138/2011 conv. dalla l. n. 148/2011	290
189. La certificazione dei contratti di lavoro	294
190. La prescrizione dei diritti del lavoratore	297
191. La decadenza nel diritto del lavoro	301
192. La speciale tutela del credito di lavoro	304